

# Rassegna stampa del 24/03/2011

## Indice

### *Corriere Romagna Ravenna*

«La Polisportiva unica non piace ai dilettanti» (24/03/11) pag. 3

### *Il Domani - L'Informazione di Bologna*

PalaDozza, tra una settimana lo sfratto (24/03/11) pag. 4

### *Il Giornale di Reggio Emilia*

Gioco di squadra per ristrutturare la palestra (24/03/11) pag. 5

### *Il Resto del Carlino Ravenna*

Avvicinare gli sportivi alla cultura (24/03/11) pag. 6

### *Il Resto del Carlino Reggio*

Palestra tutta nuova Ieri l'inaugurazione (24/03/11) pag. 7

### *La Voce di Romagna Ravenna*

Sport: il Comune sforna una torta da 52mila euro (24/03/11) pag. 8

### *La Voce di Romagna forlì*

Quando lo sport è donna (24/03/11) pag. 9



Rilevante il peso delle società dilettantistiche

# «La Polisportiva unica non piace ai dilettanti»

*Ancisi interviene sulla proposta lanciata dal sindaco*

*L'allarme: il contributo pubblico si riduce di anno in anno sempre più*

**RAVENNA.** La proposta di una polisportiva unica, lanciata dal sindaco Fabrizio Matteucci, se ha incontrato il favore delle maggiori società

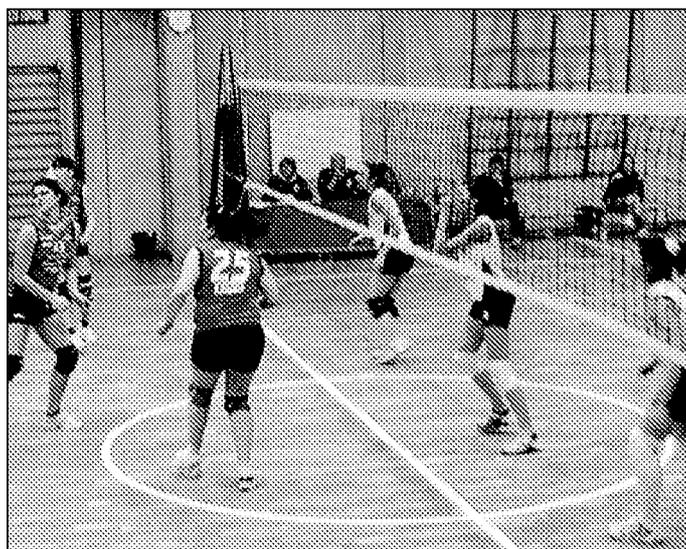
sportive ravennate, attive in campo professionistico, ha però suscitato non poche perplessità nelle tante associazioni sportive dilettantistiche.

Di queste si è fatta portavoce Lista per Ravenna nel chiedere all'Amministrazione di non fare distinzione tra "grandi" e "piccoli", tra "nobiltà" e "popolo" del mondo sportivo ravennate.

«Sicuramente, è pienamente condivisibile l'obiettivo di fare sistema nello sport professionistico locale - spiega Alvaro Ancisi - per sostenerne, attraverso una regia unitaria delle sponsorizzazioni più cospicue, la tenuta e possibilmente i successi, a beneficio delle masse di sostenitori e a promozione del nome di Ravenna in Italia e all'estero. Ma questo non deve far dimenticare o trascurare, soprattutto da parte dell'amministrazione comunale, come la stragrande maggioranza di chi pratica sport a Ravenna sia attiva nel settore dilettantistico, diffu-

so capillarmente in ogni angolo territoriale del nostro comune per merito delle piccole e medie società, che si reggono sul lavoro gratuito, sul sacrificio disinteressato e sulla passione sincera di una moltitudine di volontari. Vanno dunque ascoltati i richiami che, di fronte al lancio mediatico della "polisportiva unica", sono venuti da importanti associazioni cittadine dello sport dilettantistico».

Tra queste, l'Uisp, secondo cui «il sostegno allo sport dal settore privato non può sostituire l'impegno pubblico, che si riduce di anno in anno sempre di più». Le Acli sono invece preoccupate di come «risolvere i problemi che da anni affliggono lo sport ravennate, dai pochi progetti sportivi per promuovere lavoro ai giovani nel settore



sport/turismo al miglioramento delle convenzioni esistenti a favore delle società sportive di base»; mentre la società Pallavolo Romagna di Savio di Ravenna, da 25 anni molto attiva nei campionati regionali provinciali e nei campionati giovanili, denuncia la condizione delle «società minori

territorialmente posizionate all'interno del comune ravennate, e particolarmente nel forese, che, rischiando in proprio, pian piano nel tempo si sono viste aumentare le difficoltà, al punto che molte di loro hanno chiuso o sono state assorbite da società maggiori».

Il commissario Cancellieri, Formiglio e i legali hanno analizzato a fondo gli ultimi dettagli

# PalaDozza, tra una settimana lo sfratto

*Sacratì si giocherà la carta del ricorso al Tar per sospendere il provvedimento*

di **Bruno Trebbi**

**S**ono passati ormai venti giorni dalla determinazione dirigenziale del quattro marzo scorso, che ha notificato alla Fortitudo Pallacanestro ssdarl di Gilberto Sacratì la perdita dei requisiti per poter essere gestore del PalaDozza: il previsto sgombero ancora non c'è stato, però. Il secondo provvedimento del Comune, che concluderà un processo che va avanti da mesi, sta avendo una gestazione più lunga del previsto: a breve l'atto dovrebbe comunque vedere la luce.

Nell'incontro di ieri tra il commissario Anna Maria



Cancellieri, il subcommissario Michele Formiglio e il consulente legale Giuseppe Caia sarebbero stati appianati gli ultimi dettagli, e

sarebbe stata ribadita l'intenzione - da parte dell'Amministrazione - di agire la prossima settimana.

Una volta notificato lo

sgombero, i dipendenti di Fortitudo Pallacanestro dovranno lasciare l'impianto in tempi brevissimi, ferma restando la possibilità per le squadre giovanili di disputare allenamenti e gare. Gilberto Sacratì e i suoi legali avranno la facoltà di impugnare il provvedimento presso il Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna, chiedendo una sospensiva. A Palazzo D'Accursio sarebbero però fiduciosi sul fatto che la sospensiva non verrà concessa dal TAR, data la natura puramente documentale dell'atto, che si basa su fatti concreti e dimostrati.

**Pagina 21**



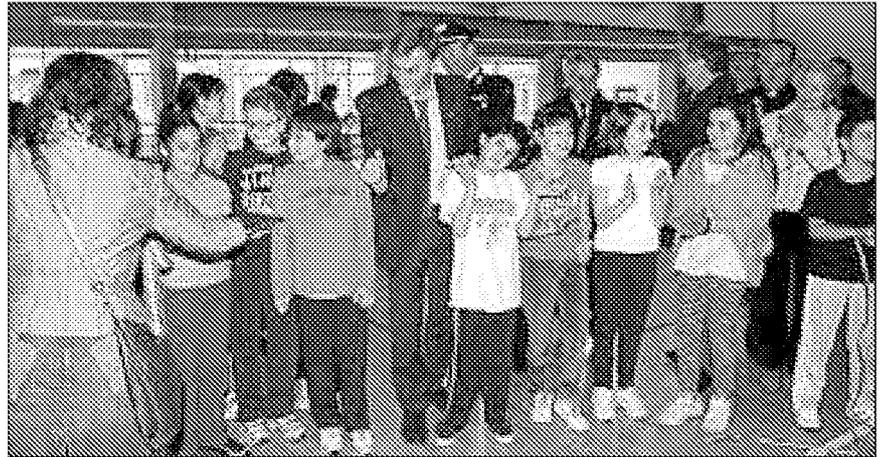
Il progetto, finanziato dal Comune con 300mila euro, prevedeva la realizzazione di un nuovo edificio per gli spogliatoi

# Gioco di squadra per ristrutturare la palestra

## Terminati i lavori di ampliamento della struttura sportiva in via Gattalupa

«LO sport è un modo per crescere bene insieme: insegna il rispetto delle regole del gioco, il rispetto degli altri e il fare squadra per lavorare insieme. Questa stessa palestra è frutto di un gioco di squadra perché alla riqualificazione hanno contribuito soggetti diversi». Con queste parole ieri il sindaco **Graziano Delrio** ha inaugurato la sede ristrutturata della palestra di via Gattalupa, i cui i lavori di ampliamento sono terminati, rivolgendosi ai bambini presenti all'inaugurazione. La struttura è infatti molto frequentata ogni giorno dagli studenti della scuola media Einstein e della scuola primaria Cà Bianca e dagli atleti dalle società sportive. I lavori sono stati realizzati dal Comune e dalla Fondazione per lo sport, con il contributo del circolo ricreativo Antonio Gramsci. Il progetto di ampliamento, finanziato dal Comune di Reggio con 300mila euro, di cui 60mila erogati dalla Regione, ha comportato la realizzazione di un nuovo edificio per gli spogliatoi, costruito in aderenza alla palestra. Il fabbricato si sviluppa su una superficie di 180 metri quadrati, all'interno della quale sono stati ricavati gli spogliatoi per gli atleti e per gli arbitri, un servizio

Il momento del taglio del nastro della palestra di via Gattalupa: il sindaco Delrio assieme ai bambini (Foto Volo - Studio Elite)



igienico per disabili, due magazzini e un'infermeria. Presenti all'inaugurazione anche gli assessori comunali **Iana Sassi** e **Mauro Del Bue**, il presidente della Fondazione per lo sport **Anzio Arati**, il parroco di Ospizio e Sant'Alberto don **Pietro Adani**, le dirigenti scolastiche dell'Einstein **Elisabetta Corradini** e del Cà Bianca **Anna Maria Paterna** e alcuni rappresentanti del circolo Gramsci. La struttura si presenta molto innovativa: gli ambienti sono illuminati e aerati direttamente dall'esterno. I pavimenti di docce e spogliatoi hanno una

superficie antiscivolo. Le pareti esterne sono costituite da blocchi termolaterizi ai quali è stato applicato esternamente un cappotto termico per incrementare la resa energetica dell'involucro e diminuire i consumi e le spese di gestione. Nella copertura è stato installato un sistema denominato linea vita per la salvaguardia degli operatori addetti alla manutenzione. Sono state inoltre rimosse tutte le pareti divisorie presenti tra palestra e piazzale della scuola, restituendo così all'impianto sportivo maggiore luminosità, aumentando la percezione

dello spazio e permettendo la creazione di una zona destinata al pubblico. Infine, si è adeguata la palestra alle normative in materia di prevenzione incendi, mediante l'apertura di due uscite di emergenza sul piazzale della scuola e il montaggio di porte taglia fuoco per la separazione con la scuola. La palestra, con un intervento 24mila euro finanziato al 50% da Fondazione per lo sport e al 50% dal circolo Gramsci, è stato oggetto della posa di una nuova pavimentazione elastica in Pvc con intarsio in fibra di vetro, verniciato poi con idonei materiali poliuretani. (c. b.)



Le autorità e i rappresentanti dei contribuenti al progetto

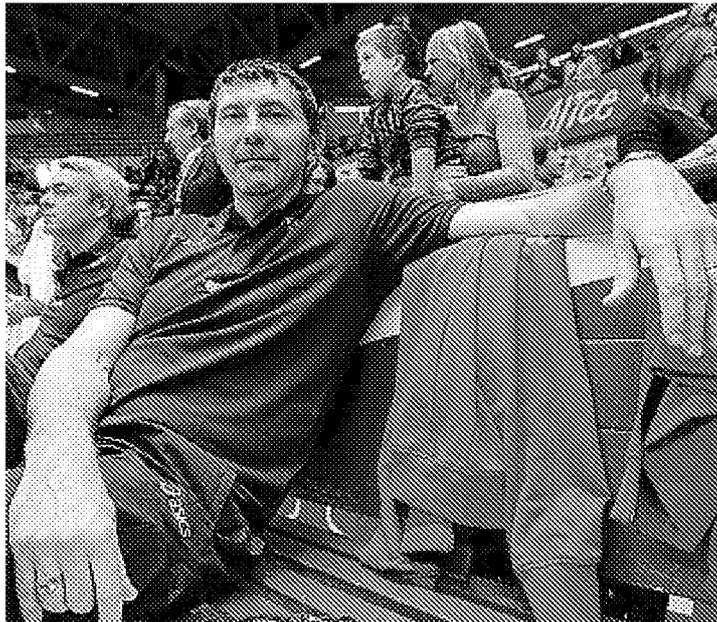


**ROBUR COSTA**

Importante iniziativa di carattere sociale della società pallavolistica: ciclo di incontri sul tema

'Non solo sport'. Ospiti, tra gli altri, lo scrittore Cavina, gli atleti Manù Benelli e Andrea Gardini

# Avvicinare gli sportivi alla cultura

**GARDINI**

Il campione pallavolistico di Bagnacavallo, ora allenatore, sarà protagonista dell'incontro con i ragazzi di lunedì 18 aprile assieme a Manù Benelli

«Ravenna **'NON** solo sport'. È il titolo che la Robur Costa Ravenna ha dato al ciclo di conferenze destinate ad affrontare, insieme ai giovani sportivi del nostro territorio, tematiche che coinvolgono il corpo e la mente. «Per completare la formazione educativa dei giovani — ha spiegato il presidente del sodalizio roburino Luca Casadio — bisogna anche addentrarsi negli aspetti legati alla cultura in senso lato. Ecco perché abbiamo voluto intitolare questo ciclo di incontri 'Non solo sport'». L'incipit dell'evento, reso possibile grazie al contributo della Cmc, è significativo: «Sarebbe bellissimo se i giovani mettessero la stessa passione, lo stesso interesse, la stessa voglia di imparare, sia in palestra, ovvero durante l'attività fisica indispensabile per il corpo, sia nell'assistere ad eventi dialettico-culturali, tanto necessari alla mente».

Gli incontri — aperti agli sportivi ravennati, soprattutto a quelli dei settori giovanili, ma anche ai tecnici e agli appassionati senza distinzione di disciplina — si svolgeranno tutti alle 20.30, alla sala Nullo Baldini del palazzo della Provincia in via Guaccimanni 10. Si comincerà lunedì prossimo con Cri-

stiano Cavina, lo scrittore casolano, che presenterà il libro 'Un'ultima stagione da esordienti' scritto nel 2006. Lunedì 11 aprile sarà la volta di Claudio Spadoni, direttore del Museo d'arte di Ravenna, nonché critico d'arte del nostro giornale. Spadoni presenterà la mostra, in corso di svolgimento in questi giorni, 'L'Italia s'è desta 1945-1953' sull'arte in Italia nel secondo dopoguerra, da De Chirico a Guttuso, da Fontana a Burri. Il terzo ed ultimo incontro è previsto per lunedì 18 aprile, nel corso del quale, Manù Benelli e Andrea Gardini, ravennati ed ex campioni di volley a livello nazionale e internazionale, sosterranno un colloquio interattivo coi giovani, scambiando con loro le esperienze di vita sportiva. «Si tratta di una iniziativa davvero lodevole — ha spiegato ieri mattina, nel corso della presentazione alla stampa, il presidente del Coni provinciale Umberto Suprani — in grado di veicolare aspetti extraagonistici ai giovani. Ed è altresì un bel biglietto da visita per la candidatura di Ravenna a capitale europea della cultura, perché in grado di sdoganare un concetto fondamentale: lo sport infatti non è solo agonismo, ma anche cultura».

VIA GATTALUPA

## Palestra tutta nuova Ieri l'inaugurazione

**SONO TERMINATI** i lavori di ampliamento della palestra di via Gattalupa 2, struttura molto frequentata ogni giorno dagli studenti della scuola media 'Einstein' e della scuola primaria 'Cà Bianca' e dalle società sportive, realizzati da Comune e Fondazione per lo sport, con il contributo del circolo ricreativo 'Antonio Gramsci'.

Il progetto di ampliamento, finanziato dal Comune di Reggio con 300mila euro, di cui 60mila erogati dalla Regione Emilia-Romagna, ha comportato la realizzazione di un nuovo edificio per gli spogliatoi, costruito 'in aderenza' alla palestra. Il fabbricato si sviluppa su una superficie di 180 metri quadrati, all'interno della quale sono stati ricavati gli spogliatoi

per gli atleti (distinti per maschi e femmine) e per gli arbitri, un servizio igienico per disabili, due magazzini e un'infermeria. La struttura è stata inaugurata ieri dal sindaco di Reggio Graziano Delrio. Presenti anche gli assessori comunali Iuna Sassi (educazione) e Mauro Del Bue (sport), il presidente della Fondazione per lo sport Anzio Arati, le dirigenti scolastiche dell'Einstein Elisabetta Corradini e di Cà bianca Anna Maria Paterna e rappresentanti del circolo Gramsci.

«Questo intervento - ha detto il sindaco Delrio ai bambini - rende la vostra scuola più accogliente e funzionale. Lo sport è un modo per crescere bene insieme e fa parte del nostro progetto educativo per i giovani e i bambini. Perché lo sport insegna il rispetto delle regole del gioco, il rispetto degli altri e il fare squadra per lavorare insieme. Questa stessa palestra è frutto di un gioco di squadra poiché alla riqualificazione hanno contribuito soggetti diversi».

**Pagina 10**



## Bagnacavallo I contributi riconosciuti dalla giunta a sedici associazioni di città e frazioni Sport: il Comune sforna una torta da 52mila euro

BAGNACAVALLLO - Una torta da spartire tra sedici delle ventotto associazioni sportive di Bagnacavallo che ne hanno fatto richiesta. Una torta da 51mila 576 euro che il Comune ha stanziato per contribuire alle attività del 2011, in particolare per la copertura delle spese di gestione a carico delle associazioni concessionarie delle palestre scolastiche del Capoluogo e di Villanova, della Piastra coperta Polivalente di Bagnacavallo e dei campi da calcio comunali del Capoluogo, Villa Prati e Villanova. Ma anche una mano per coprire, in parte, le rette di iscrizione di bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni e per ciascun iscritto



Una mano viene data anche per coprire in parte le rette di iscrizione alle attività sportive di bambini e ragazzi

alle attività sportive rivolte a giovani di età dai 15 ai 18 anni; e un contributo forfettario al Tennis Club Bagnacavallo

per l'utilizzo da parte dell'Associazione Calcio Bagnacavallo di un campo da tennis coperto e finanziamento delle at-

tività svolte da alcune associazioni sportive che operano nelle frazioni e che quindi rivestono anche un ruolo di aggregazione sociale. Nel dettaglio, all'Associazione Calcio Bagnacavallo il Comune per il 2011 riconosce un contributo di 12.578 euro; all'Associazione Calcio Bagnacavallo (Villa Prati), vanno invece 4.898 euro. L'Unione sportiva Villanova, invece, si vede riconosciuto un contributo di 5.173 euro. Di poco superiore il contributo finanziario per l'Isis Basket Bagnacavallo, pari a 5.891 euro. Alla Fulgur Pallavolo di via Ramenghi, a Bagnacavallo, la giunta riconosce un contributo di 11.439 euro. Per

il Volley Romagna, invece, il contributo è di 5.503 euro. A seguito della richiesta avanzata, vanno all'Associazione bocciofila Uisp - Circolo Unione Boncellino, 207 euro, la stessa cifra riconosciuta alla Bocciofila del capoluogo. Sono 500 gli euro su cui può contare invece l'associazione sportiva "Fc Grillo", e 370 quelli destinati al Circolo Tennis di Villanova. Per il Gs Boncellino, l'importo del contributo per il 2011 è di 207 euro, mentre la Polisportiva Glorie si prende 417 euro. Al Tennis Club Bagnacavallo, di euro ne arriveranno 1.237; mentre il centro studi Karatè dovrà accontentarsi di 192 euro.

**Pagina 26**



*Stasera al Circolo della Scranna festa in rosa col Panathlon*

## Quando lo sport è donna

FORLÌ - Sei anni, di dediche femminili allo sport, 6 anni di storie, di volti di campionesse, di atlete sconosciute, di imprese grandi: il Panathlon continua a dedicare il convivio di marzo alla donna che fa sport. Stasera alle 20.30 al Circolo della Scranna in corso Garibaldi 82 a Forlì una festa tutta «rosa». Ospiti tra le altre Sara Benci (presentatrice di Sky Sport), Erika Burrioli (vicecampionessa mondiale di Motorally) e Lisa Gattella (17 anni, vicecampionessa d'Italia di taekwondo).



**Sara Benci** conduttrice tv

**Pagina 12**

